



COMUNE DI CASIRATE D' ADDA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 10060	Data 30.07.2015
DELIBERAZIONE N.16	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addi **trenta** del mese di **luglio** alle ore 19,15 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

FACCA' MAURO	SINDACO	Presente
COLOMBO CINDY	CONSIGLIERE	Presente
CALVI MANUEL	CONSIGLIERE	Presente
RIVA GABRIELE	CONSIGLIERE	Presente
CERESOLI LUCIA	CONSIGLIERE	Assente
LEONI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
BLINI ANNA	CONSIGLIERE	Presente
RADAELLI MASSIMO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
LEGNANI FEDERICO	CONSIGLIERE	Assente
CERVI STEFANIA	CONSIGLIERE	Presente
MILESI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
ROTA LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
CONFORTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. PORTERA DR. GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FACCA' MAURO nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Illustra il punto all'o.d.g. l'Ass. Leoni, che comunica la conferma delle aliquote in vigore lo scorso anno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n.35 del 08.4.2013, convertito con modificazioni dalla legge 6.6.2013 n.54, dal D.L. 54 del 21.5.2013, convertito con modificazioni dalla legge 18.7.2013 n. 85, dal DL 102 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal DL 133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla legge 29.1.2014 n. 5;

RICHIAMATA la propria deliberazione n 44 del 28.11.2012 di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU);

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale recita: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.M. 13.5.2015 che differisce al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, confermare, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportato:

Aliquota	Fattispecie
0,45 per cento	Abitazione principale Cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze
0,2 per cento	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26/2/1994, n. 133;
0,81 per cento	Altri immobili ed aree fabbricabili

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile dei servizi associati tributari, extratributari, patrimoni, inventari e trasparenza, tra i Comuni di Arzago d'Adda, Calvenzano e Casirate d'Adda,, ai sensi del 1^ comma dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei Servizi finanziari associati fra i Comuni di Arzago d'Adda, Calvenzano e Casirate d'Adda, ai sensi del 1^ comma dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Milesi, Cervi, Conforti, Rota), espressi in forma palese;

DELIBERA

1) DI DETERMINARE, per l'esercizio finanziario 2015, le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (I.M.U). , come di seguito riportato:

Aliquota	Fattispecie
0,45 per cento	Abitazione principale Cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze
0,2 per cento	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26/2/1994, n. 133
0,81 per cento	Altri immobili ed aree fabbricabili

2) DI DETERMINARE, per l'anno 2015, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nella misura di € 200,00 (duecento/00), rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) DI DARE ATTO che la detrazione prevista decorrerà dal 1^ gennaio 2015 e non potrà superare l'imposta lorda a carico;

4) DI DARE ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dall'art.1, comma 1, lett.a) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16;

- 5) DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU), approvato con propria deliberazione n. 37/2012;
- 6) DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18.08.2000 n.267, il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari associati esprime, sotto il profilo di regolarità contabile, parere FAVOREVOLE.
Lì 30.07.2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI ASSOCIATI
F.to Rag. Belloni Francesca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile dei servizi tributari associati, in relazione alla propria competenza, ai sensi del combinato disposto dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000 n.267, esprime parere FAVOREVOLE.

Lì 30.07.2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTARI ASSOCIATI
F.to Rag. Rozzoni Sabrina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to FACCA' MAURO

Il Segretario Comunale
F.to PORTERA DR. GIUSEPPE

↔ Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, primo comma, del T.U.E.L. 18.08.2000 n.267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
F.to PORTERA DR. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
PORTERA DR. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì,

Il Responsabile del Procedimento